

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Legnano (a quota 200 contagi) chiede più attenzione per i suoi anziani

Marco Tajè · Thursday, April 9th, 2020

In una giornata che, **a Legnano, porta i contagi ufficialmente registrati a quota 200** (solo oggi quindi ne abbiamo avuti 17, cifra notevole), sono due le notizie che turbano lo serenità dei legnanesi preoccupati per la salute dei loro anziani nelle residenze sanitarie assistenziali.

La prima è la denuncia contenuta [nell'ultimo comunicato della Fondazione S.Erasmo](#) esattamente là dove leggiamo **"il "nostro" infermiere deceduto giorni fa di Covid-19 lavorava da noi solo part time, il resto del tempo prestava servizio in altre RSA, una anche di Legnano. Eppure, nessuna altra RSA ha informato della sua scomparsa, solo il Sant'Erasmo. Siamo allora così sicuri che il Sant'Erasmo sia l'unico luogo per cui occorra un approfondimento di conoscenze?"**.

**[pubblicità]** Nella denuncia un evidente richiamo alla trasparenza manifestata dalla **struttura diretta dal dr. Livio Frigoli, con presidente della Fondazione Domenico Godano**, e al silenzio di tante altre case di riposo. Ma anche una risposta, piccata, a un richiamo diffuso nei giorni scorsi dall'**avv. Franco Brumana** (il cui nome non viene mai fatto però nel documento) che chiedeva una indagine da parte della Magistratura sul "caso S.Erasmo": **"Tante, troppe sono le falle della "proposta" avanzata dal candidato sindaco. Possiamo solo augurarci che si tratti della boutade di un candidato poco informato e non sia invece un'uscita dettata da tornaconto elettorale: sarebbe davvero troppo bieco, di fronte alle morti e alle sofferenze della nostra Fondazione!"**, la replica della Fondazione.

La seconda notizia della giornata riguarda **il caso di un contagio positivo asintomatico registrato alla RSA Il Palio**. [Fin dall'inizio della crisi](#), la direzione aveva chiuso la struttura a qualsiasi visita, predisponendo nei limiti delle proprie possibilità procedure utili agli ospiti e agli operatori, a qualsiasi livello e di qualsiasi professionalità per proteggersi. **Tutto ha funzionato perfettamente fino a stamane**, quando una ospite è stata portata in ospedale per altre ragioni e qui è stata scoperta la sua positività. **La direzione, con la massima trasparenza ha informato i famigliari degli ospiti, ma è ovvio che, almeno senza controlli a tappeto, non sarà facile contenere la diffusione del virus**. Un intervento che non dipende assolutamente dalla struttura, perché rientra in un piano sanitario regionale ben più ampio per responsabilità e progettualità.

RSA S.Erasmo e RSA Il Palio accomunate sul piano della trasparenza comunicativa. Non è da tutti, ma la situazione dei silenzi nell'informazione pubblica non è solo legnanese. Sempre oggi, una [analisi tracciata da Marco Giovannelli, direttore di Varesenews](#), illustra nei dettagli quanto

avviene a due passi da noi, nel Varesotto: *"Il presidente Fontana alla domanda di un giornalista – leggiamo nel servizio – ha risposto che i dati sulle Rsa ce li avrebbe dovuti dare l'Ats perché di loro competenza. Noi è da un mese che proviamo ad avere un dialogo con quella territoriale della nostra provincia. La risposta è il silenzio. Anzi, le minacce"*. A posto siamo.

(L'immagine in copertina è ripresa dall'archivio del web e non ha alcun riferimento locale)

This entry was posted on Thursday, April 9th, 2020 at 10:44 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.